

## SCHEMA PER I PROGRAMMI DEI CORSI a.a. 2018-19

<b>Principali informazioni sull'insegnamento</b>	
Titolo insegnamento	Dinamiche demografiche, migrazioni e sviluppo
Corso di studio	Laurea magistrale in Relazioni internazionali (RI)
Crediti formativi	8
Denominazione inglese	Demographic dynamics, migrations and development
Obbligo di frequenza	Fortemente consigliata
Lingua di erogazione	Italiano

<b>Docente responsabile</b>	Nome Cognome	Indirizzo Mail
	Michela C. Pellicani	michelacamilla.pellicani@uniba.it

<b>Dettaglio crediti formativi</b>	Ambito disciplinare	SSD	Crediti
	Area statistico-demografica	SECS-S/04	8

<b>Modalità di erogazione</b>	
Periodo di erogazione	I semestre
Anno di corso	Il anno
Modalità di erogazione	Lezioni frontali Attività seminariali Esercitazioni di gruppo

<b>Organizzazione della didattica</b>	
Ore totali	200
Ore di corso	64
Ore di studio individuale	136

<b>Calendario</b>	
Inizio attività didattiche	settembre 2018
Fine attività didattiche	dicembre 2018

<b>Syllabus</b>	
Prerequisiti	Capacità analitiche acquisite nel corso degli studi superiori ed universitari di I livello. Conoscenza di elementi di demografia ed economia.
Risultati di apprendimento previsti (declinare rispetto ai Descrittori di Dublino) (si raccomanda che siano coerenti con i risultati di apprendimento del CdS, riportati nei quadri A4a, A4b e A4c della SUA, compreso i risultati di apprendimento trasversali)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i></li> </ul> L'insegnamento afferente alle scienze statistico-demografiche mira a fornire gli strumenti necessari per osservare, studiare ed interpretare i fenomeni demografici, delle migrazioni e dello sviluppo. Al termine del percorso formativo lo studente acquisisce conoscenze e comprensione dei concetti e delle metodologie necessarie per analizzare e prevedere le dinamiche di popolazione e le loro implicazioni; competenze

specifiche per procedere alla misura, all'analisi e alla rappresentazione grafica dei fenomeni demografici; nozioni su fonti di informazione statistica in materia demografica ed economica (a livello nazionale, europeo e internazionale); abilità tecniche necessarie per affrontare l'analisi quantitativa degli aggregati demo-economici nel tempo e nello spazio.

Agli studenti frequentanti sarà offerta la possibilità di colmare le lacune e di correggere i propri errori durante lo svolgimento del corso. Verranno sollecitati la costanza nello studio e l'approfondimento delle tematiche attraverso il coinvolgimento continuo in aula.

- *Conoscenza e capacità di comprensione applicate*

Lo studente avrà completa padronanza degli strumenti concettuali e di metodo per poter utilizzare le conoscenze necessarie nei processi di decisione e valutazione. Altresì acquisirà competenze avanzate ed elementi di metodo che gli consentiranno di analizzare e interpretare trend evolutivi e cambiamenti di natura demografica in specifici contesti territoriali o sociali; di valutare criticamente gli scenari di previsione che interessano i modelli di popolazione; di applicare le conoscenze acquisite per valutare comportamenti socio-demografici e demo-economici differenziali all'interno di popolazioni e tra popolazioni; di applicare i diversi approcci teorici allo studio delle relazioni esistenti tra le variabili socio-demografiche ed economiche in un'ottica di analisi multidimensionale.

- *Autonomia di giudizio*

Lo studente magistrale sarà capace di integrare le conoscenze e gli strumenti di analisi acquisiti per individuare, affrontare e gestire gli elementi di complessità propri dei fenomeni demografici; giudicare autonomamente i dati e le informazioni raccolte in merito alla dimensione internazionale dei fenomeni oggetto di valutazione; esprimere valutazioni autonome sul contesto internazionale di riferimento sulla base delle informazioni disponibili provenienti sia da fonti specializzate sia divulgative (mass media).

- *Abilità comunicative*

Lo studente magistrale sarà in grado di esprimersi con sicurezza attraverso l'uso di un lessico specialistico proprio delle discipline demografiche; trasmettere l'esito di analisi e valutazioni critiche, anche collettive, in modo chiaro ed esaustivo, sulla base del tipo di interlocutore, mediante l'opportuno mezzo di comunicazione, come ad esempio: la stesura di un rapporto, un seminario informativo o la presentazione di lavori individuali o di gruppo.

- *Capacità di apprendere*

	<p>Le capacità di apprendimento verranno ulteriormente sviluppate nel percorso di studio nel suo complesso, con riguardo, in particolare, allo studio individuale previsto, alla preparazione di progetti individuali o di gruppo e all'attività svolta per la preparazione della prova finale.</p> <p>Queste capacità saranno formate grazie agli insegnamenti teorici e ai seminari tematici, anche trasversali a detti insegnamenti, che prevedono la partecipazione attiva degli studenti individualmente e in gruppo.</p> <p>Gli studenti, inoltre, verranno invitati a organizzare e pianificare utilmente le proprie attività di studio e di ricerca.</p>
<p>Contenuti di insegnamento</p>	<p>I principali contenuti formativi del corso sono: sviluppo della capacità di elaborazione, analisi e interpretazione dei fenomeni demografici; acquisizione delle conoscenze relative alle variabili di movimento della popolazione, con particolare attenzione alla classificazione e allo studio delle fonti in tema di migrazioni; conoscenza dettagliata delle tipologie e delle caratteristiche dei migranti, delle scelte e motivazioni alla base della mobilità territoriale delle popolazioni, delle direzioni dei flussi; approfondimento, secondo un'impostazione di tipo prevalentemente quantitativo, delle interrelazioni tra migrazioni e sviluppo nelle sue molteplici articolazioni e nel più ampio contesto delle politiche migratorie e delle politiche di integrazione adottate a vari livelli, soffermandosi sulle dinamiche migratorie che trovano origine e destinazione nei paesi dell'UE e in quelli del Bacino Mediterraneo inteso in senso lato.</p> <p>Importante, altresì, sarà lo sviluppo delle capacità di operare collegamenti interdisciplinari principalmente di natura socio-economica utili alla migliore comprensione delle cause, da un lato, e delle ripercussioni, dall'altro, del fenomeno migratorio dimostrando il raggiungimento di una autonoma capacità di analisi critica, di corretta interpretazione e di messa in relazione di informazioni di tipo quantitativo (principalmente) e qualitativo relative ai principali fenomeni demografici con particolare riguardo alla mobilità internazionale in un'ottica interdisciplinare.</p>

<p><b>Programma</b></p>	<p><b><i>PARTE I - Classificazione e definizioni</i></b></p> <p><b><i>PARTE II - Analisi critica delle fonti</i></b></p> <p><b><i>PARTE III - Migrazioni internazionali</i></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Le cause della mobilità</li> <li>➤ Le direzioni: paesi di origine e di destinazione dei flussi</li> <li>➤ Tendenze ed evoluzione del fenomeno</li> <li>➤ Tipologie e caratteristiche dei migranti</li> </ul> <p><b><i>PARTE IV - Relazioni tra migrazioni e sviluppo</i></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Le politiche migratorie</li> <li>➤ Migrazioni e invecchiamento demografico</li> <li>➤ Migrazioni e sviluppo economico: il ruolo delle rimesse</li> <li>➤ Migrazioni e capitale umano</li> </ul>
-------------------------	--

	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Implicazioni della mobilità internazionale sullo sviluppo dei paesi di origine e di destinazione</li> <li>➤ Le politiche di integrazione</li> </ul>
Testi di riferimento	Dispense distribuite dal docente e consultazione di testi e dati disponibili on line.
Note ai testi di riferimento	
Metodi didattici	<p>Gli studenti, in particolare durante le lezioni frontali e le esercitazioni, verranno guidati nell'organizzazione e pianificazione delle proprie attività di studio al fine di acquisire una piena autonomia.</p> <p>Gli studenti verranno, inoltre, invitati a preparare l'esame finale lavorando in piccoli gruppi al fine di migliorare la loro capacità di comunicazione e di esposizione.</p>
Metodi di valutazione (indicare almeno la tipologia scritto, orale, altro)	<p>Le modalità di valutazione delle capacità e della preparazione sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- analisi di casi;</li> <li>- presentazione di relazioni durante il corso;</li> <li>- realizzazione di attività di gruppo;</li> <li>- partecipazione attiva ai seminari;</li> <li>- prova d'esame finale orale e scritta.</li> </ul> <p>Lo studente dovrà dimostrare di comprendere e padroneggiare gli argomenti oggetto dell'insegnamento, di saper esporre in modo chiaro, puntuale e personale concetti e tematiche nonché di aver sviluppato un'autonoma capacità di analisi critica dei fenomeni complessi avvalendosi, in un'ottica interdisciplinare, altresì delle ulteriori conoscenze acquisite nel corso degli studi universitari.</p> <p>Il voto finale è espresso in trentesimi.</p>
Criteri di valutazione (per ogni risultato di apprendimento atteso su indicato, descrivere cosa ci si aspetta lo studente conosca o sia in grado di fare e a quale livello al fine di dimostrare che un risultato di apprendimento è stato raggiunto e a quale livello)	<p>Le conoscenze e la capacità di applicarle saranno verificate nel corso delle attività proprie del corso.</p> <p>La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio avviene tramite la valutazione degli insegnamenti e la valutazione del grado di autonomia e capacità di lavorare, anche in gruppo, durante le attività seminariali e il lavoro di preparazione e presentazione della prova finale.</p> <p>La verifica dell'acquisizione di abilità comunicative avviene tramite la valutazione della capacità di comprensione, espositiva e argomentativa dello studente nell'ambito delle attività formative e seminariali e della discussione della prova finale.</p> <p>La capacità di apprendimento verrà valutata attraverso forme di verifica continua durante le attività formative, richiedendo la presentazione di elaborazioni e ricerche su dati da costruire individualmente o in attività di gruppo e mediante la valutazione della capacità di auto-apprendimento maturata durante lo svolgimento dei corsi.</p>
Composizione Commissione esami di profitto	Luigi Di Comite, Roberta Pace, Anna Paterno, Maria Carella, Stefania Girone, Antonella Rotondo, Valentina De Maria.